

che li sia dà l'officio del pevere, Et fu presa per tutti i consigli. Fu presa, ave

Fu fatto eletion di podestà a Padoa, in luogo di sier Agustin da Mula, ha refudado essendo in rezimento, e niun non passò; tolti sier Marco Antonio Venier dottor, orator al summo pontefice 483. 696; sier Zuan Emo fo podestà a Varona qu. sier Zorzi procurator, doppio 410.772; sier Zuau Francesco è di Pregadi, di sier Giacomo 317. 863. *Item*, podestà a Verona, rimase sier Zuan Contarini l'avogador di Comun, qu. sier Alvisè, triplo 606. 572. Sier Zuan Antonio Venier fo orator al re christianissimo qu. sier Giacomo Alvisè 528. 648. Et fu fatto altre volte 9 voxe, le qual tutte passono. La causa che non ha passà a Padoa è stà perchè niun di titolo si vol far tuor, et il Consejo non vol degradar quel rezimento.

142* *Da Costantinopoli vene tardi lettere di sier Piero Zen orator nostro di Zugno*, qual fo lette con li savi.

A dì 14. La mattina, vene in Collegio l'orator di Anglia per aver audientia per il vescoado di Civald di Bellun, et li fo ditto, per materie di Stado non si poteva aldirlo ozi, et venisse

Vene l'orator dell'imperator et disse alcuni avisi di Franza, sicome avemo nui auti dal nostro orator.

Da poi disnar fo Pregadi, et ordinato Consejo di X con la zonta in sala d'oro, avanti qual reduto fu preso catar il prò per la tansa voleno metter ozi in Pregadi. In questo mezo li cai di XL vene in Gran Consejo, dove se redusse il Pregadi, et fo principiato a lezer le lettere, et lezandole vene il serenissimo con li altri tutti suso.

Fu posto, per li consieri, cai di XL, savi del Consejo e savi a Terraferma, expedir sier Cristofal Capello electo orator a Milan, *videlicet* darli per 4 mexi ducati 130 d'oro al mexe, per cavalli 10 ducati 140, per forzieri e coverte ducati 30, per uno corier ducati 10., et in dono al secretario ducati 30, et possi portar con sè arzenti a risego di la Signoria per ducati 400, da esser stimati da le Raxon nuove. *Item*, a sier Antonio Surian dottor et cavalier electo orator al sommo pontefice per 4 mexi, ducati 150 d'oro al mexe, ducati 150 per cavalli, ducati 30 per forzieri e coverte, ducati 50 per el suo secretario, corieri da ducati 40, et portar arzenti *ut supra*. Ave 0 non sincere, 7 di no, 181 di la parte et fu presa, ma balotò a una una.

Fu posto, per il serenissimo e tutti *ut supra*, una tansa al Monte del Sussidio et meza persa, la

condition et modi sarà per la copia qui avanti. Ave : 8 non sincere, 46 di no, 157 di sì e fo presa : 147. 468.

Fu posto per il serenissimo e tutti *ut supra* tuor ad imprestado per comprar formenti da le tre procuratie ducati 24 milia in tutti di soi pro' dil Monte vechio di la paga di septembrio 1483, la restitution del trato di formenti, e non bastando, la imbotadura di Treviso, con molte clausole *ut in ea*, la copia sarà qui avanti; in la qual non volse intrar sier Domenego Trivixan cav. proc. e sier Francesco Donado el cav. proc., savi del Consejo, et niun parloe. Fu presa, ave : 161, 21, 18.

Fu posto, per i consieri e tutti, per conzar il palazzo di Portobufolè, qual ruina, sia scritto al podestà et capitano di Treviso che di danari di le condanason li mandi ducati 100 al ditto podestà per far ditto effecto. Ave : 172, 7, 4.

Fu posto, per tutti *ut supra*, la gratia di Gasparo Tellaruol debitor di perdeda di daciai. ducati 900 e piu, vol pagar de li XXX, prò e cavedal di Monte vechio, come a li altri debitori di tal dazio è stà concesso di pagar, et questo è il terzo Consejo. Fu presa, ave

Fu posto, per li savi dil Consejo, Terraferma e Ordeni, dar provision a uno Alexandro fiol fo di Demetrio Megaduca, qual morite governador di la stratia e Turcopoli in Cipri, ducati 20 per paga a la camera di Candia a raxon di page 4 a l'anno. Fu presa, ave : 158, 7, 8.

Et sier Antonio Bembo proveditor sora la mercadantio andò a la Signoria per voler tajar li cittadini fatti contra la leze. Fo intrigato da sier Vincenzo Bembo et rimesso a metterla uno altro Consejo.

1533, die 14 Julii. In Rogatis.

143

Serenissimus Princeps,

Consilarii,

Capita de Quadraginta,

Sapientes Consilii,

Sapientes Terrae Firmae.

Essendo necessario far provision di danari per le cose che occorreno de praesenti al Stato nostro do importantia :

L'anderà parte, che 'l sia posta una tansa et meza persa, et debano esser pagate da cadaun indiferentemente, cussi la preditta al Monte del Sussidio alla Camera d'Imprestidi, come la ditta meza